

Siracusa. Bando rifiuti, l'assessore Coppa: "Nessuno rischia il posto, anzi possibili nuove assunzioni"

C'è voluta una seduta in più, ma del nuovo bando rifiuti e della situazione dei dipendenti attualmente Igm si è riusciti a parlare in Consiglio Comunale. In un gioco di tecniche consiliari, per una volta l'ha spuntata la minoranza che aveva chiesto la discussione del punto all'ordine del giorno poi scivolato nella discussione anche per mancanza del numero legale in prima convocazione.

In aula, l'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa, è tornato a sottolineare diversi passaggi che nei giorni scorsi avevano dato vita a polemiche e proteste, in particolare da parte dei lavoratori dell'attuale gestore preoccupati per il loro futuro occupazionale.

“Ho nuovamente spiegato che nel bando sono contenute garanzie sufficienti. Nessuno perderà il posto di lavoro”, spiega oggi l'assessore. “Certo, ci saranno degli aspetti organizzativi da rivedere. Il servizio, nel nuovo bando, è concepito in maniera radicalmente diversa per cui bisognerà dotarsi di una organizzazione differente”. Il che significa, ad esempio, che puntando al 95% sulla raccolta porta a porta diminuirà il numero di camion in servizio e chi attualmente guida il mezzo verrà destinato ad altra attività secondo l'organizzazione del servizio rivisto e – si spera – migliorato. Insomma, le mansioni possono cambiare senza che questo debba comportare in automatico stravolgimenti nei diritti acquisiti dai lavoratori.

“Le aziende che presenteranno la loro offerta alleggeriranno anche uno schema di come vorrebbero organizzare il servizio a Siracusa. Esamineremo anche questo aspetto. Ma non lasceremo

indietro nessuno. Chi oggi alimenta tensioni fa solo male alla città", chiosa Coppa.

E le sue parole sembrano chiamare in qualche misura in causa i sindacati e lo sciopero sbandierato e poi ritirato. "Ci siamo incontrati in due occasioni – dice l'assessore – Siamo entrati nel merito della questione, discutendo per ore. Il momento più importante, a mio avviso, sarà quello dell'aggiudicazione" e non questo farcito di polemiche che a Palazzo Vermexio paiono preventive. "Vi dico di più, è altamente probabile che il nuovo gestore effettuerà ulteriori nuove assunzioni oltre le unità attuali, perchè con il nuovo servizio potrebbe servire un numero maggiore di persone", aggiunge poi Pierpaolo Coppa.

Ma i lavoratori la pensano diversamente. Intanto per quel che riguarda le garanzie per il futuro. Perchè nel bando – pur essendo richiamate diverse norme nazionali e regionali, più l'accordo quadro – preoccupa il passaggio secondo cui il nuovo gestore assume "l'impegno in via prioritaria ad assumere maestranze che operano alle dipendenze dell'appaltatore uscente" se avrà "l'esigenza di disporre di ulteriori risorse umane rispetto a quelle già presenti nella sua organizzazione". I tecnici comunali, però, parlano di una formula tecnica che non cambia la sostanza secondo cui tutti i 252 Igm – o ex Igm – verranno assorbiti nella nuova società.

Frattanto, però, si sono visti recapitare il preavviso di licenziamento. Con l'apertura di un altro fronte di lotta, questa volta con il gestore in proroga. L'assessore Coppa su questo aspetto sceglie la via della prudenza. "Ci può anche stare una decisione di questo tipo. L'Igm ha tutto il diritto di partecipare alla nuova gara e tutelare le proprie chance ponendosi al pari delle altre aziende che si dichiarano disponibili a fare le assunzioni necessarie".